

Dr. Anton Pichler | Dr. Walter Steinmair | Dr. Helmuth Knoll

Sparkassenstraße 18 Via Cassa di Risparmio

I-39100 Bozen | Bolzano

T 0471.306.411 | F 0471.976.462

E info@interconsult.bz.it

I www.interconsult.bz.it

Steuer-, MwSt.-Nr. | Cod. fisc. Part. IVA 02529080216

Circolare 10/15

Bolzano, lì 13.05.2015

Disposizioni attuative del Credito d'imposta per la digitalizzazione delle strutture ricettive

Con il DM 12.2.2015 sono state individuate le disposizioni applicative per l'attribuzione del credito d'imposta per la digitalizzazione degli esercizi ricettivi e degli operatori turistici di cui all'art. 9 del DL 83/2014.

Il decreto definisce le tipologie di spese eleggibili, le procedure per la loro ammissione al beneficio, le soglie massime di spesa eleggibile per singola voce di spesa sostenuta, nonché le procedure di recupero nei casi di utilizzo illegittimo dei crediti d'imposta.

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto in argomento (i.e. entro lo 06.06.2015) dovranno essere definite le modalità telematiche per l'invio dell'istanza.

1.1 Soggetti beneficiari

L'agevolazione per la digitalizzazione è riconosciuta agli esercizi ricettivi singoli o aggregati, con servizi extra-ricettivi o ancillari.

I suddetti esercizi ricettivi possono beneficiare del credito d'imposta sempre che svolgano in via non occasionale le attività di cui alla divisione 55 (alloggio) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Soggetti beneficiari del credito in esame

Esercizio ricettivo singolo

Le seguenti strutture sono riconducibili alla categoria "esercizio ricettivo singolo":

- alberghi,
- villaggi albergo,
- residenze turistico-alberghiere,
- alberghi diffusi,
- condhotel,
- marina resort,
- affittacamere,
- ostelli per la gioventù,
- case e appartamenti per vacanze,
- residence,
- case per ferie,

	<ul style="list-style-type: none"> - bed & breakfast, - rifugi montani, - strutture individuate come tali da specifiche leggi regionali.
Esercizio ricettivo aggregato con servizi extra-ricettivi o ancillari	Per "esercizio ricettivo aggregato con servizi extra-ricettivi o ancillari" s'intende l'aggregazione, nella forma di consorzio, di reti d'impresa, delle ATI e organismi o enti similari, di un esercizio ricettivo singolo con soggetti che forniscano servizi accessori alla ricettività (es. ristorazione, trasporto, prenotazione, promozione, commercializzazione, accoglienza turistica e attività analoghe).
Agenzie di viaggio e tour operator	Per «agenzie di viaggio e tour operator», si intendono quelle che applicano gli studi di settore e che risultino appartenenti al: <ul style="list-style-type: none"> - cluster 10 - Agenzie intermedie specializzate in turismo incoming, o al - cluster 11 - Agenzie specializzate in turismo incoming.

1.2 Tipologie di spese agevolabili

Sono considerate eleggibili le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese agevolabili	
Impianti wi-fi	L'acquisto e l'installazione di modem/router, nonché la dotazione hardware per la ricezione del servizio mobile (antenne terrestri, parabole, ripetitori di segnale), a condizione che l'esercizio ricettivo metta a disposizione dei propri clienti un servizio gratuito di velocità di connessione pari ad almeno 1 Megabit/s in download.
Siti web	L'acquisto di software e applicazioni <u>ottimizzati per il sistema mobile</u> .
Programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti	L'acquisto di software e di hardware (server, hard disk) purché in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione tra servizi ricettivi ed extra-ricettivi.
Spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici	Spese per spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio. Tali spese sono agevolabili se risultano da un contratto di fornitura di spazi web e pubblicità on line.
Servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale	Tali spese sono agevolabili se risultano da un contratto di fornitura di prestazioni e di servizi.
Strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità	Tali spese sono agevolabili se risultano da un contratto di fornitura di prestazioni e di servizi e sono agevolabili anche i costi per l'acquisto di software.

Servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente

Tali spese sono agevolabili se risultano da un contratto di fornitura di prestazioni e di servizi (docenze e tutoraggio).

Sono esclusi i costi relativi all'intermediazione commerciale.

1.3 Determinazione dell'agevolazione ed utilizzo del credito

Il credito d'imposta, riconosciuto per gli anni 2014, 2015 e 2016, è pari al 30% dei costi agevolabili sostenuti per gli investimenti e le attività di sviluppo.

Le spese agevolabili sono eleggibili al 100%, ma l'importo totale di tali spese non può superare l'importo di 41.666,00 euro per ciascun beneficiario, al fine di rispettare il limite massimo del credito d'imposta pari a 12.500,00 euro.

Il credito d'imposta deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo e va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso.

Il credito d'imposta potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione presentando il modello F24 tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle Entrate.

L'erogazione del beneficio è subordinata al rispetto dei limiti previsti dalla disciplina "de minimis" (in base alla disciplina di cui al regolamento UE 1407/2013 il massimale di aiuti che un'impresa può ricevere dallo Stato nell'arco di un triennio è pari a € 200.000 complessivi).

1.4 Procedura di accesso all'agevolazione

Le imprese interessate devono presentare al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo apposita domanda per il riconoscimento del credito d'imposta, con modalità telematiche di prossima definizione. In particolare:

- per le spese sostenute nel 2014, l'istanza deve essere presentata entro 60 giorni dalla definizione delle suddette modalità telematiche;
- successivamente, l'istanza dovrà essere presentata dal 1° gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di effettuazione delle spese.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve riportare i seguenti elementi:

- Costo complessivo degli interventi e ammontare totale delle spese agevolabili;
- Attestazione di effettività delle spese sostenute da parte del soggetto abilitato;
- Credito d'imposta spettante.

Deve inoltre essere corredata dalla seguente documentazione amministrativa e tecnica:

- Dichiarazione dell'imprenditore che elenchi gli interventi effettuati;
- Attestazione dell'effettivo sostenimento delle spese rilasciata dal Presidente del Collegio sindacale, da un professionista iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro, da un revisore legale iscritto nel relativo Registro, o dal responsabile del CAF;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli altri aiuti "de minimis" eventualmente fruiti nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

Il credito d'imposta è riconosciuto, per gli anni 2014, 2015 e 2016, nei limiti degli stanziamenti annui disponibili e fino a esaurimento delle risorse disponibili in ciascuno degli esercizi medesimi.

Le risorse sono assegnate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Credito d'imposta per la riqualificazione delle imprese alberghiere

Si ricorda che l'art. 10 del DL 83/2014 ha previsto un credito d'imposta per le imprese alberghiere esistenti allo 01.01.2012.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli anni 2014, 2015 e 2016 ed è pari al 30% dei costi agevolabili sostenuti per un importo massimo di 200.000 euro. Il limite massimo del credito d'imposta fruibile da un'impresa sarà dunque pari a 60.000,00 euro (nei limiti degli stanziamenti annui disponibili e fino a esaurimento delle risorse disponibili).

Il credito sarà riconosciuto per interventi edilizi quali la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, l'incremento efficienza energetica, l'eliminazione barriere architettoniche e per "ulteriori interventi" compresi l'acquisto di mobili e componenti d'arredo degli immobili oggetto dei predetti interventi.

Il decreto ministeriale che darà attuazione alla misura in oggetto è in corso di elaborazione.

Distinti saluti,

Interconsult - Pichler Steinmair Knoll

Dr. Anton Pichler | Dr. Walter Steinmair | Dr. Helmuth Knoll

